ISTITUTO STATALE SUPERIORE DI STUDI MUSICALI E COREUTICI
"GAETANO BRAGA"
Statizzato con decreto del 24 Febbraio 2015

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA

Alta formazione artistica e musicale

RELAZIONE TECNICA AL BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2022

PREDISPOSTA DAL DIRETTORE AMMINISTRATIVO DELL'ISTITUTO

Teramo, 21/04/2022

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
Massimiliano Michetti

ISTITUTO STATALE SUPERIORE DI STUDI MUSICALI E COREUTICI GAETANO BRAGA TERAMO

Corso San Giorgio, 14-16 - 64100 Teramo Tel. 0861 248866 • C. F.: 80003130673
istitutobraga@pec it • amministrazione@istitutobraga.it • segreteria@istitutobraga.it
www.istitutobraga.it

Il Bilancio di Previsione 2022 dell'Istituto Statale Superiore di Studi Musicali e Coreutici "Gaetano Braga", i cui presupposti politico-amministrativi e gli indirizzi di alta amministrazione sono illustrati nella relazione del Presidente, è stato redatto in conformità alle disposizioni del Regolamento di Amministrazione, Finanza e Contabilità dell'Istituto e alle norme generali e particolari di finanza pubblica.

L'Istituto è infatti una pubblica amministrazione ai sensi dell'art. 1, comma 2, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

Il sistema di bilancio dell'Istituto si compone di un conto di previsione e di un bilancio consuntivo che hanno a riferimento l'anno solare, dal primo gennaio al trentuno dicembre, mentre l'attività dell'Istituto si svolge sulla base dell'anno accademico che va dal primo novembre al trentuno ottobre. Non sono previste scritture di raccordo tra i due sistemi temporali in quanto la maggior parte dell'attività dell'Istituto si concentra nel periodo primo gennaio – trentuno ottobre di ogni anno.

Il Direttore Amministrativo, nel predisporre il progetto di bilancio, si è adeguato ai principi contabili riconosciuti per il settore pubblico, che di seguito si illustrano in forma sintetica.

1. Principio della annualità

I documenti del sistema di bilancio, sia di previsione sia di rendicontazione, sono predisposti con cadenza annuale in coincidenza con l'anno solare.

Tuttavia è opportuno far notare che il sistema di bilancio dell'Istituto si compone di un conto di previsione e di un bilancio consuntivo che hanno a riferimento l'anno solare, dal primo gennaio al trentuno dicembre, mentre l'attività dell'Istituto si svolge sulla base dell'anno accademico che va dal primo novembre al trentuno ottobre. Non sono previste scritture di raccordo tra i due sistemi temporali in quanto la maggior parte dell'attività dell'Istituto si concentra nel periodo primo gennaio – trentuno ottobre di ogni anno.

Nella predisposizione dei documenti di bilancio, le previsioni di ciascun esercizio sono elaborate sulla base di una programmazione di medio periodo, con un orizzonte temporale triennale, espresso nel bilancio pluriennale 2022 – 2024.

2. Principio dell'unità

L'Istituto Statale Superiore di Studi Musicali e Coreutici Gaetano Braga costituisce e opera come un'entità giuridica unica e unitaria, pertanto, sono unici e unitari sia il bilancio di previsione, sia il Conto Consuntivo.

Conseguenza diretta di questo principio è che il complesso unitario delle entrate a finanziare l'Istituto, sostenendo così la totalità delle spese di gestione.

Ne conseguono due importanti sotto-principi:

a) Le entrate in conto capitale sono destinate esclusivamente al finanziamento di spese di investimento.

b) I documenti contabili non possono essere articolati in maniera tale da destinare alcune fonti di entrata a copertura solo di determinate e specifiche spese, salvo l'applicazione della specifica disciplina relativa alle entrate vincolate.

Costituiscono entrate vincolate dell'Istituto Braga, alcuni trasferimenti ministeriali destinati alla copertura di specifiche spese relative al personale:

- Fondi per le supplenze temporanee
- Fondi per gli accertamenti sanitari di malattia (visite fiscali)
- Fondi per la formazione e l'aggiornamento del personale

Costituiscono entrate vincolate le somme relative ai programmi di mobilità studentesca e del personale, comunitari e o nazionali, cui l'Istituto partecipa, principalmente quelle relative al Programma LLP - Erasmus+.

Le economie relative ai fondi vincolati confluiscono nell'avanzo indisponibile e vengono riassegnate ai corrispondenti capitoli delle Uscite dell'Esercizio successivo e sono, di norma, soggette ad autonoma e ulteriore rendicontazione all'Ente conferente.

3. Principio della universalità

Il sistema di bilancio ricomprende tutte le finalità e gli obiettivi di gestione, nonché i relativi valori finanziari, economici e patrimoniali riconducibili all'Istituto Braga.

Questa rappresentazione serve anche a fornire una rappresentazione veritiera e corretta

a) della complessa attività amministrativa svolta nell'esercizio
b) degli andamenti dell'amministrazione.

Non sono presenti in quanto incompatibili con il principio dell'universalità gestioni fuori bilancio.

Si deve comunque notare come il Regolamento di Amministrazione, Finanza e Contabilità dell'Istituto non permetta gestioni fuori bilancio.

4. Principio della integrità

In base a questo principio si verifica che:

a) Le entrate sono iscritte al lordo delle spese sostenute per la riscossione e di altre eventuali spese ad esse connesse

b) Le spese sono iscritte al lordo delle correlate entrate, senza compensazioni di partite.

5. Principio della veridicità attendibilità, correttezza, e comprensibilità

Il principio della «veridicità» fa esplicito riferimento al principio anglosassone, proveniente dalla contabilità aziendale privatistica, del true and fair view che ricerca nei dati contabili di bilancio la rappresentazione delle reali condizioni delle operazioni di gestione di natura economica, patrimoniale e finanziaria di esercizio.

Una corretta interpretazione del principio della veridicità prevede la stretta correlazione con altri postulati di bilancio: precisamente con l'aspettativa di attendibilità, di correttezza e di comprensibilità del bilancio.

Il principio di veridicità è quindi da considerarsi un obiettivo a cui tendono i postulati e i principi contabili generali.

Nel caso del Bilancio di Previsione dell'Istituto Braga l'applicazione del principio di veridicità si concreta nella rigorosa valutazione dei flussi finanziari ed economici generati dalle operazioni che si svolgeranno nel corso dell'E.F. 2022.

Le previsioni e, in generale, tutte le valutazioni a contenuto economico – finanziario e patrimoniale, sono state compiute in modo da tenere conto delle analisi di tipo storico e programmatico svolte in fase di predisposizione del documento contabile di bilancio.

Ogni singola posta è stata verificata in merito alle aspettative di acquisizione e di utilizzo delle risorse al fine di rendere attendibili i documenti predisposti (principio dell'attendibilità).
Il Direttore Amministrativo nel redigere la proposta di bilancio di previsione ha operato nel rispetto formale e sostanziale delle norme che disciplinano la redazione dei documenti contabili aderendo al principio della correttezza.

È stato applicato il massimo sforzo affinché lo schema e il contenuto del bilancio risultasse comprensibile, portatore di una chiara classificazione delle voci finanziarie, economiche e patrimoniali (principio della chiarezza o comprensibilità).

6. Principio della significatività e rilevanza

L'Istituto agisce nella consapevolezza che per essere utile, un'informazione deve essere significativa per le esigenze informative connesse al processo decisionale degli utilizzatori. L'informazione è qualitativamente significativa quando è in grado di influenzare le decisioni degli utilizzatori aiutandoli a valutare gli eventi passati, presenti o futuri, oppure confermando o correggendo valutazioni da loro effettuate precedentemente.

Questa considerazione vale anche all'interno del procedimento di formazione del bilancio in quanto lo stesso implica delle stime o previsioni.

Pertanto, la correttezza dei dati di bilancio non si riferisce soltanto all'esattezza aritmetica, bensì alla ragionevolezza, ed all'applicazione oculata e corretta dei procedimenti di valutazione adottati nella stesura del bilancio di previsione, del rendiconto e del bilancio d'esercizio.

Seppure si sia cercato di ridurre al minimo gli errori, le semplificazioni e gli arrotondamenti gli stessi sono tecnicamente inevitabili e trovano il loro limite nel concetto di rilevanza; essi cioè non devono essere di portata tale da avere un effetto rilevante sui dati del sistema di bilancio e sul loro significato per i destinatari.

Le informazioni iscritte nel bilancio di previsione sono tutte rilevanti e costituiscono una base per le decisioni gestionali durante l'esercizio.

7. Principio della Flessibilità

Il Bilancio non costituisce un qualcosa di rigido e immodificabile in quanto la gestione di una macchina complessa come un Ente Pubblico non lo permette se non a rischio di gravi danni per l'attività gestionale.
Per tale finalità la legge disciplina l'utilizzo di strumenti ordinari, come il fondo di riserva, destinati a garantire le risorse da impiegare a copertura delle spese relative a eventi prevedibili e straordinari. Detto fondo è correttamente istituito anche nel Bilancio del nostro Istituto.
Non sono presenti entrate in conto capitale e non si prevedere, in quanto non permesso, di utilizzare stanziamenti in conto capitale per finanziare spesa corrente.

8. Principio della congruità

La congruità consiste nella verifica dell'adeguatezza dei mezzi disponibili rispetto ai fini stabiliti. Il principio si collega a quello della coerenza, rafforzandone i contenuti di carattere finanziario, economico e patrimoniale, anche nel rispetto degli equilibri di bilancio.

Il progetto di bilancio dell'Istituto Braga è congruo rispetto a tutti gli obiettivi che il Consiglio Accademico e il Consiglio di Amministrazione hanno fissato e con i quali hanno orientato l'agire del Direttore Amministrativo nella redazione del progetto stesso.

9. Principio della prudenza

Questo principio si applica a tutti i documenti del Sistema di Bilancio dell'Istituto.

In questo bilancio di previsione, più precisamente nei documenti sia finanziari sia economici, sono state iscritte solo le componenti positive che ragionevolmente saranno disponibili nel periodo amministrativo considerato, mentre le componenti negative sono limitate alle sole voci degli impegni sostenibili e direttamente collegate alle risorse previste.

10. Principio della coerenza

Il Bilancio di Previsione è stato predisposto per assicurare un nesso logico e conseguente fra la programmazione, la previsione, gli atti di gestione e la rendicontazione generale.

La coerenza implica che queste stesse funzioni ed i documenti contabili e non, ad esse collegati, siano strumentali al perseguimento dei medesimi obiettivi.

Il nesso logico infatti deve collegare tutti gli atti contabili preventivi, gestionali e consuntivi, siano essi di carattere strettamente finanziario, o anche economico e patrimoniale, siano essi descrittivi e quantitativi, di indirizzo politico ed amministrativo, di breve o di lungo termine.

Il principio di coerenza ha un aspetto interno, relativo allo stretto rapporto e conseguenzialità tra le scelte di pianificazione dell'Ente e le previsioni contabili di Bilancio e un aspetto esterno relativo al rapporto tra le scelte Ministeriali, quelle di coordinamento di Finanza pubblica, e le scelte di bilancio dell'Ente.

In relazione al principio di coerenza interno, nascendo il progetto di bilancio dagli obiettivi fissati dagli Organi di Governo e di indirizzo politico amministrativo, si fa presente come ogni appostazione di bilancio è effettuata in conseguenza di un preciso indirizzo ricevuto.

Lo stesso dicasi per il lato esterno del principio di coerenza, in quanto, nonostante l'autonomia dell'ente, il potere di indirizzo e di coordinamento del Ministero è ben visibile anche in Bilancio.

11. Principio della continuità e della costanza

La valutazione delle poste contabili di bilancio è fatta nella prospettiva della continuazione delle attività istituzionali per le quali l'Istituzione venne costituita.
Il principio della continuità si fonda sulla considerazione che ogni sistema aziendale, sia pubblico sia privato, deve rispondere alla preliminare caratteristica di essere atto a perdurare nel tempo. Pertanto le valutazioni contabili finanziarie, economiche e patrimoniali del sistema di bilancio devono rispondere al requisito di essere fondate su criteri tecnici e di stima che abbiano la possibilità di continuare ad essere validi nel tempo, se le condizioni gestionali non saranno tali da evidenziare chiari e significativi cambiamenti. Il principio si applica anche al fine di garantire equilibri economico – finanziari che siano salvaguardati e perdurino nel tempo. Il principio della continuità riguarda anche i dati contabili che nella successione del tempo devono essere rilevati e rappresentati con correttezza nelle situazioni contabili di chiusura e di riapertura dei conti e in tutti i documenti contabili.

Inoltre, la costanza di applicazione dei principi contabili generali e di quelli particolari di valutazione è uno dei cardini delle determinazioni finanziarie, economiche e patrimoniali dei bilanci di previsione, della gestione, del rendiconto e bilancio d'esercizio (*principio della costanza*). Infatti, Il principio della continuità e quello della costanza dei criteri applicati introducono le condizioni essenziali per la comparabilità delle valutazioni tra i documenti contabili del bilancio di previsione e della rendicontazione e delle singole e sintetiche valutazioni nel tempo, anche connesse con i processi gestionali. L'eventuale cambiamento dei criteri particolari di valutazione adottati, deve rappresentare un'eccezione nel tempo che risulti opportunamente descritta e documentata in apposite relazioni nel contesto del sistema di bilancio. Il principio della costanza, insieme agli altri postulati, risponde alla logica unitaria di rappresentare nel sistema di bilancio, mediante i diversi valori contabili di tipo finanziario, economico e patrimoniale, la coerenza, la chiarezza e la significatività delle scelte di programmazione, della gestione e delle risultanze finali di esercizio.

Il progetto di bilancio dell'Istituto Braga recepisce e applica entrambi i principi.

12. Principio della comparabilità e verificabilità

In considerazione del fatto che gli utilizzatori delle informazioni di bilancio devono essere in grado di comparare nel tempo le informazioni, analitiche e sintetiche di singole o complessive poste economiche, finanziarie e patrimoniali del sistema di bilancio, al fine di identificarne gli andamenti tendenziali.

Il costante e continuo rispetto dei principi contabili, posto a base del progetto di bilancio, è condizione necessaria per la comparabilità spazio-temporale dei documenti del sistema di bilancio sia per gli organi di governance interna ed esterna alla stessa singola amministrazione pubblica a cui ci si riferisce, sia per ogni categoria di portatori di interesse che vuole ottenere informazioni sulla gestione pubblica.

Al fine di permettere la verificabilità dei dati contabili, l'Istituto conserva a norma di legge e di R.A.F.C. i documenti contabili elementari e le scritture contabili.

13. Principio della pubblicità

Il sistema di bilancio assolve una funzione informativa nei confronti degli utilizzatori dei documenti contabili. È compito dell'amministrazione pubblica rendere effettiva tale funzione assicurando ai cittadini ed ai diversi organismi sociali e di partecipazione la conoscenza dei contenuti significativi e caratteristici del bilancio di previsione, del rendiconto e del bilancio d'esercizio, comprensivi dei rispettivi allegati, anche integrando le pubblicazioni obbligatorie.

L'Istituto Braga assolve a tutti gli obblighi di legge e di Statuto e pubblicizza il Bilancio in tutti i modi ritenuti idonei.

14. Principio dell'equilibrio di bilancio

Le norme di contabilità pubblica pongono come vincolo del bilancio di previsione l'equilibrio di bilancio.
L'osservanza di tale principio da parte dell'Istituto assicura il pareggio complessivo di competenza e di cassa attraverso una rigorosa valutazione di tutti i flussi di entrata e di spesa.

15. Principio della competenza finanziaria

Il principio della competenza finanziaria costituisce il criterio di imputazione agli esercizi finanziari delle obbligazioni giuridicamente perfezionate attive e passive (accertamenti e impegni) sul quale si basa il funzionamento delle Istituzione Pubbliche che adottano, come il Braga, il sistema della Contabilità Finanziaria.

Le previsioni del bilancio di previsione finanziario hanno carattere autorizzatorio per ciascuno degli esercizi cui il bilancio si riferisce, costituendo limite agli impegni e ai pagamenti, fatta eccezione per le partite di giro/servizi per conto di terzi e per i rimborsi delle anticipazioni di cassa. La funzione autorizzatoria fa riferimento anche alle entrate, di competenza e di cassa per accensione di prestiti.

Gli stanziamenti del bilancio di previsione sono aggiornati annualmente in occasione della sua approvazione.

Tutte le obbligazioni giuridicamente perfezionate attive e passive, che danno luogo a entrate e spese per l'ente, devono essere registrate nelle scritture contabili quando l'obbligazione è perfezionata, con imputazione all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza. E' in ogni caso, fatta salva la piena copertura finanziaria degli impegni di spesa giuridicamente assunti a prescindere dall'esercizio finanziario in cui gli stessi sono imputati.

16. Principio della competenza economica

Il principio della competenza economica rappresenta il criterio con il quale sono imputati gli effetti delle diverse operazioni ed attività amministrative che la singola amministrazione pubblica svolge durante ogni esercizio e mediante le quali si evidenziano "utilità economiche" cedute e/o acquisite anche se non direttamente collegate ai relativi movimenti finanziari. Per il principio della competenza economica l'effetto delle operazioni e degli altri eventi deve essere rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti finanziari.
Il Principio della competenza economica risulta di difficile applicazione all'Istituto e a tutti gli enti del sistema AFAM per la non coincidenza tra esercizio di bilancio (1/1 – 31/12) e anno accademico (1/11 – 31/10), tuttavia l'Istituto si sta adoperando costantemente per giungere alla completa e totale applicazione del principio stesso.

17. Principio della prevalenza della sostanza sulla forma

Se l'informazione contabile deve rappresentare fedelmente ed in modo veritiero le operazioni ed i fatti che sono accaduti durante l'esercizio, è necessario che essi siano rilevati contabilmente secondo la loro natura finanziaria, economica e patrimoniale in conformità alla loro sostanza effettiva e quindi alla realtà economica che li ha generati e ai contenuti della stessa, e non solamente secondo le regole e le norme vigenti che ne disciplinano la contabilizzazione formale.
La sostanza economica, finanziaria e patrimoniale delle operazioni pubbliche della gestione di ogni amministrazione rappresenta l'elemento prevalente per la contabilizzazione, valutazione ed esposizione nella rappresentazione dei fatti amministrativi nei documenti del sistema di bilancio.
A tal fine si fa notare come, la Direzione Amministrativa ha avviato un sistema di revisione delle imputazioni contabili che porterà alla redazione di un atto di indirizzo per la gestione del sistema di bilancio e per la corretta rappresentazione amministrativo-contabile dei singoli eventi di gestione.

PREVENTIVO FINANZIARIO GESTIONALE E.F. 2022

RIEPILOGO DEI DATI DI BILANCIO

Titolo	ENTRATE

Titolo	SPESE

1	TITOLO I - ENTRATE CORRENTI	708.404,00
2	TITOLO II - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	60.000,00
3	TITOLO III - PARTITE DI GIRO	59.500,00
	TOTALE	827.904,00
	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE UTILIZZATO	919,14
	TOTALE GENERALE	828.823,14

1	TITOLO I - USCITE CORRENTI	698.398,83
2	TITOLO II - USCITE IN CONTO CAPITALE	70.924,31
3	TITOLO III - PARTITE DI GIRO	59.500,00
	TOTALE	828.823,14
	TOTALE GENERALE	828.823,14

ANALISI PARTE ENTRATA
Dal punto di vista della copertura finanziaria le fonti di finanziamento saranno rappresentate dalle seguenti voci:

- Avanzo di amministrazione anno 2021 disponibile per € 1039,54;
- contributi versati dagli studenti: € 290.000,00;
- trasferimenti dallo Stato per € 290.904,00;
- trasferimenti dalle Regioni per € 20.000,00;
- trasferimenti dalle Provincie per € 60.000,00;
- trasferimenti dai Comuni per € 25.000,00;
- trasferimenti da privati per € 1.000,00;
- assunzione di mutui per € 60.000,00.

Le partite di giro ammontano a € 59.500,00 in entrate e in uscita

ENTRATE

Codice	Denominazione	Residui attivi presunti alla fine dell'anno in corso (iniziali anno 2022)	Previsioni definitive dell'anno 2021	Previsioni di competenza per l'anno 2022	Previsioni di cassa per l'anno 2022

TITOLO 1 - ENTRATE CORRENTI
1.1 - ENTRATE CONTRIBUTIVE

1.1.1	CONTRIBUTI DEGLI STUDENTI				
	1 - Contributi scolastici Allievi (Funzionamento)	0,00	287.424,00	290.000,00	290.000,00

Nell'UPB 1.1.1 / 1 vengono iscritte le entrate provenienti dalla contribuzione studentesca. In particolare, quelle relative ai percorsi formativi AFAM e PRE-ACCADEMICI.

L'esercizio 2021, si è chiuso con un minor accertamento pari al 5.9% della previsione iniziale; in realtà € 7.000,00 del contributo accademico incassato nel 2022 è di competenza dell'anno accademico 2021. L'importo iscritto in bilancio, pari a € 290.000,00, considera sia l'importo effettivamente riscosso che un aumento di circa il 10% dei contributi dato dall'aumento delle iscrizioni grazie all'ampliamento dell'organico e alla previsione di nuovi corsi didattici.
Per questa UPB Non vi sono residui attivi riportati da esercizi precedenti.

1.1.2 CONTRIBUTI DI ENTI E PRIVATI PER PARTICOLARI PROGETTI

51 - Programma Erasmus+	3.460,80	7.000,00	20.000,00	23.460,80
52 - Contributi vari	1.500,00	5.000,00	1.500,00	3.000,00

La previsione è effettuata sulla base dell'analisi puntuale delle spettanze del conservatorio e degli esiti della programmazione didattica, artistica e di ricerca.
I fondi per il programma Erasmus+ sono stimati sulla base della richiesta rivolta alla competente autorità nazionale di gestione.
I residui sono riferiti al cap. 51 e costituiti dal 20% della Convenzione Erasmus call 2021.

1.2 - ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI

1.2.1 TRASFERIMENTI DALLO STATO

101 - Trasferimenti correnti da Stato - Contributo ordinario del M.I.U.R.	0,00	240.000,00	237.449,00	237.449,00
102 - Trasferimenti correnti da Stato - Altri contributi dal M.I.U.R.	38.848,00	51.977,00	53.455,00	92.303,00
103 - Trasferimenti correnti da Stato - Contributi da altre Amministrazioni	0,00	3.237,72	0,00	0,00

101. Le appostazioni riguardano il contributo ministeriale per il funzionamento che è stato previsto per lo stesso importo assegnato nell'anno 2021, pari a € 237.449,00. I contributi vengono utilizzati per finanziare l'intera attività dell'Istituto.

102. Il contributo appostato è vincolato, in quanto corrispondente al contributo corrispondente al fabbisogno richiesto al MUR da questa Istituzione per le supplenze brevi per il personale docente e coadiutore. Pertanto sarà riportato nel corrispondente capitolo delle entrate.

103. Non vi sono previsioni di entrata.

1.2.2 TRASFERIMENTI DALLE REGIONI

151 - Regione Abruzzo	42.789,96	0,00	20.000,00	62.789,96
152 - Regione Abruzzo - Sisma 2016 - Contributo Locazione 2020 e recupero 2019	0,00	0,00	0,00	0,00

Si apposta un contributo regionale per il funzionamento dell'ente

1.2.3	TRASFERIMENTI DALLE PROVINCE				
	201 - Provincia di Teramo	36.954,96	50.000,00	60.000,00	96.954,96
1.2.4	TRASFERIMENTI DAI COMUNI				
	251 - Comune di Teramo	12.191,82	75.000,00	15.000,00	27.191,82
	252 - Comune di Giulianova	6.208,43	13.000,00	10.000,00	16.208,43

Le appostazioni riguardano:
per il capitolo 201, un contributo concesso dalla Provincia di Teramo per il funzionamento dell'ente
per il capitolo 251 e 252, due contributi dei comuni di Teramo e di Giulianova

I contributi di cui ai capitoli 251 e 252 sono stati concessi ma sono in attesa di formalizzazione, l'appostazione è prudenziale.

1.2.5	TRASFERIMENTI DA ALTRI ENTI PUBBLICI				
	301 – Università degli Studi di Teramo	0,00	0,00	0,00	0,00
	302 - Contributi da altri enti pubblici	0,00	10.000,00	0,00	0,00

Per queste UPB non vi sono previsioni di entrata

1.2.6	TRASFERIMENTI DA PRIVATI				
	351 - Contributi da privati	10.250,00	5.000,00	1.000,00	11.250,00

Si tratta di somme che perverranno all'Istituto per l'utilizzo della sala Bitetto.

1.3 - ALTRE ENTRATE

ENTRATE DERIVANTI DALLA VENDITA DI BENI E DALLA PRESTAZIONE DI SERVIZI				
401 - Ricavi dalla vendita di pubblicazioni e/o opere dell'ingegno	0,00	0,00	0,00	0,00
402 - Proventi derivanti dalle prestazioni di servizi	0,00	0,00	0,00	0,00
403 - Affitto di locali	0,00	0,00	0,00	0,00
404 - Affitto di strumenti e attrezzature	0,00	0,00	0,00	0,00
REDDITI E PROVENTI PATRIMONIALI				
451 - Interessi attivi su mutui, depositi e conti correnti	0,00	0,00	0,00	0,00
452 - Rendite di lasciti e donazioni	0,00	0,00	0,00	0,00
453 - Altre rendite	0,00	0,00	0,00	0,00
POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI USCITE CORRENTI				
501 - Recuperi e rimborsi diversi	0,00	1.804,69	0,00	0,00

ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI				
551 - Entrate eventuali ed altre entrate	0,00	204,49	0,00	0,00

Per queste UPB non vi sono previsioni di entrata.

TITOLO 2 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE (o d'investimento)

2.1 - ENTRATE PER ALIENAZIONI DI BENI PATRIMONIALI

ALIENAZIONE DI IMMOBILIE E DIRITTI REALI				
601 - Vendita di immobili	0,00	0,00	0,00	0,00
ALIENAZIONE DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE				
651 - Vendita di immobilizzazioni	0,00	0,00	0,00	0,00
REALIZZO DI VALORI MOBILIARI				
701 - Cessioni di partecipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00
703 - Realizzi di titoli emessi o garantiti dallo Stato	0,00	0,00	0,00	0,00
704 - Riscossioni di buoni postali	0,00	0,00	0,00	0,00

Per queste UPB non vi sono previsioni di entrata.

2.2 - ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE

TRASFERIMENTI DALLO STATO				
751 - Assegnazioni del M.I.U.R.	0,00	0,00	0,00	0,00
TRASFERIMENTI DALLE REGIONI				
801 - Assegnazioni da enti territoriali	0,00	0,00	0,00	0,00
TRASFERIMENTI DALLE PROVINCE				
851 - Assegnazioni da enti locali	0,00	0,00	0,00	0,00
TRASFERIMENTI DAI COMUNI				
901 - Assegnazioni da enti locali	0,00	0,00	0,00	0,00
TRASFERIMENTI DA ALTRI ENTI PUBBLICI				
951 - Assegnazioni da enti pubblici	0,00	0,00	0,00	0,00
TRASFERIMENTI DA PRIVATI				
1001 - Assegnazioni da privati	0,00	0,00	0,00	0,00

Per queste UPB non vi sono previsioni di entrata.

2.3 - ACCENSIONE DI PRESTITI

2.3.1 ASSUNZIONE DI MUTUI

1051 - Assunzione di mutui	0,00	40.000,00	60.000,00	60.000,00

L'Istituto intende potenziare il parco strumentale di proprietà dell'Istituto. A tal fine è stata svolta una indagine di mercato per la concessione di un mutuo chirografario o altro strumento compatibile con le finalità e la natura

dell'Istituto per acquisire una disponibilità pari fino a € 60.000,00. Ha risposto positivamente la Cassa Depositi e Prestiti, con la quale è in itinere la pratica per il perfezionamento del prestito.

3.1 - ENTRATE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO

3.1.1 ENTRATE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO

1151 - Ritenute erariali	7,35	50.000,00	30.000,00	30.007,35
1152 - Ritenute previdenziali e assistenziali	0,00	20.000,00	7.000,00	7.000,00
1153 - Ritenute diverse	0,00	45.000,00	21.000,00	21.000,00
1154 - Trattenute per conto di terzi	0,00	0,00	0,00	0,00

Le partite di giro presenti in bilancio sono quelle relative alle ritenute erariali c/dipendente, ritenute previdenziali e assistenziali c/dipendente, l'IVA (ritenute diverse) e alla gestione del fondo economale.

USCITE

Codice	Denominazione	Residui passivi presunti alla fine dell'anno in corso (iniziali anno 2022)	Previsioni definitive dell'anno 2021	Previsioni di competenza per l'anno 2022	Previsioni di cassa per l'anno 2022

TITOLO 1 - SPESE CORRENTI
1.1 - FUNZIONAMENTO

1.1.1 USCITE PER GLI ORGANI DELL'ENTE

1 - Compensi, indennità e rimborsi ai componenti gli organi collegiali di amministrazione e altri	0,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00
2 - Compensi, indennità e rimborsi ai componenti il collegio dei revisori	259,98	4.000,00	4.000,00	4.259,98
3 - Altre uscite per gli organi dell'Ente di varia natura	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE U.P.B. 1.1.1	259,98	24.000,00	24.000,00	24.259,98

Vengono appostate in bilancio le spese relative al funzionamento degli organi istituzionali, monocratici, pluripersonali e collegiali dell'Ente.
Viene rilevata l'indennità di direzione a carico del bilancio.
I fondi appostati al capitolo 1 dovranno essere successivamente integrati quando verranno posti in essere dal competente Ministero gli atti necessari per il ripristino dell'indennità di Presidenza.

1.1.2 ONERI PER IL PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO

51 - Compensi al personale a tempo indeterminato	0,00	0,00	0,00	0,00
52 - Arretrati di anni precedenti al personale a tempo indeterminato	0,00	5.500,00	5.200,00	5.200,00
53 - Compensi al personale a tempo determinato	1.188,99	26.000,00	45.000,00	46.188,99
54 - Arretrati di anni precedenti al personale a tempo determinato	0,00	0,00	261,00	261,00
55 - Didattica Aggiuntiva	0,00	25.000,00	30.000,00	30.000,00
56 - Compensi accessori contrattuali	548,93	8.000,00	8.000,00	8.548,93
58 - Contratti di collaborazione per l'attività didattica Istituzionale	116.306,22	328.000,00	300.000,00	416.306,22
60 - Indennità di missione e rimborsi	566,14	3.500,00	2.500,00	3.066,14
61 - Formazione e aggiornamento del personale	1.833,40	1.500,00	1.500,00	3.333,40
63 - Contratti professionisti e collaborazioni specialistiche	6.711,19	19.000,00	15.000,00	21.711,19
75 - INAIL	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE U.P.B. 1.1.2	127.154,87	416.500,00	407.461,00	534.615,87

Il capitolo 52 riporta il debito ancora esistente e non impegnato per il personale in servizio che non aveva riscosso le mensilità arretrate degli anni 2014. Il quasi totale azzeramento dell'imputazione è dovuto al pagamento dei debiti pregressi.

Il capitolo 53 riporta le somme necessarie per il pagamento del personale assunto a T.D. e a carico del bilancio dell'Istituzione, stimate sulla base dell'esperienza accumulata nel corso degli anni e delle previsioni di assenza elaborate dalla Direzione Amministrativa.

Il capitolo 55 riporta le somme necessarie per il pagamento della didattica aggiuntiva a carico del bilancio dell'Istituzione. L'ampliamento dell'Offerta Formativa comporta l'assegnazione di discipline a docenti in organico, impartite al di fuori del loro monte orario annuale.
Il capitolo 56 comprende i fondi necessari per l'erogazione dei buoni pasto. Una eventuale integrazione del Fondo per il Miglioramento dell'Attività Formativa verrà successivamente disposta con apposita variazione, qualora vi siano adeguamenti resi necessari da determinazioni ministeriali, al fine di permettere il mantenimento del livello qualitativo e quantitativo dell'offerta formativa e dei servizi collegati.

Il capitolo 58 compensa i contratti di insegnamento e le altre forme di lavoro autonomo ex art. 2222 c.c. con le quali il Conservatorio si procura i docenti per le materie che non riesce a sopperire con il proprio organico ministeriale. La stima verrà successivamente rivista sulla base degli effetti dell'ampliamento della pianta organica dell'Istituto e del completo ripristino della stessa con la restituzione delle otto cattedre mancanti rispetto alla P.O. 2005.

Il capitolo 60 stima e prevede le spese per viaggi e trasferte del personale, ad eccezione di quelle da imputarsi a specifici progetti o realizzazioni.

Il capitolo 61 finanzia le iniziative di formazione professionale del personale dipendente.

Il capitolo 63 è finanziato per il pagamento dei professionisti utilizzati dal conservatorio quali quelli incaricati della sorveglianza sanitaria, del ruolo di RSPP, di addetto stampa e addetto alla Biblioteca.

1.1.3	USCITE PER L'ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E DI SERVIZI				
	101 - Acquisto di materiale di consumo e noleggio di materiale tecnico	6.072,79	5.000,00	8.000,00	14.072,79
	102 - Acquisto e noleggio di materiale scientifico e didattico	3.686,40	15.000,00	8.000,00	11.686,40
	103 - Uscite di rappresentanza	0,00	0,00	0,00	0,00
	104 - Uscite per il funzionamento di commissioni, comitati, ecc.	0,00	0,00	0,00	0,00
	105 - Uscite per accertamenti sanitari	0,00	500,00	500,00	500,00
	106 - Uscite per pubblicità	1.203,00	3.100,00	0,00	1.203,00
	107 - Uscite per servizi informatici	9.314,94	15.200,00	15.000,00	24.314,94
	108 - Acquisto di libri, riviste, giornali ed altre pubblicazioni	5.274,81	0,00	0,00	5.274,81
	109 - Fitto locali	0,00	53.000,00	56.000,00	56.000,00
	110 - Manutenzione ordinaria strumenti, spese tecniche strumentali alla didattica	8.012,40	5.000,00	5.000,00	13.012,40
	111 - Manutenzione, riparazione e adattamento di locali e relativi impianti	1.958,81	1.000,00	15.000,00	16.958,81
	112 - Uscite postali	0,00	300,00	300,00	300,00
	113 - Premi di assicurazione	0,00	0,00	0,00	0,00

114 - Uscite per l'organizzazione e la partecipazione a convegni, congressi, mostre ed altre manifestazioni	0,00	0,00	0,00	0,00
116 - Canoni d'acqua	322,42	200,00	200,00	522,42
117 - Telefonia	5.026,43	7.075,00	7.000,00	12.026,43
118 - Energia elettrica	1.949,94	6.800,00	2.000,00	3.949,94
119 - Trasporti e facchinaggi	357,51	1.730,34	1.500,00	1.857,51
120 - Combustibili per riscaldamento e spese per la conduzione degli impianti tecnici	3.035,24	10.500,34	0,00	3.035,24
121 - Onorari e compensi per incarichi speciali	0,00	0,00	0,00	0,00
122 - Acquisto di stampati, registri, cancelleria, ecc.	702,69	3.300,00	3.300,00	4.002,69
123 - Pulizia locali	34.163,05	56.594,32	15.000,00	49.163,05
125 - Modesti rinnovi di materiale per ufficio e didattico	373,53	1.500,00	1.500,00	1.873,53
127 - IVA (split payment)	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE U.P.B. 1.1.3	81.453,96	185.800,00	138.300,00	219.753,96

I capitoli relativi all'UPB 1.1.3 descrivono le necessità che l'amministrazione deve soddisfare per permettere il regolare andamento della gestione quotidiana dell'Ente.
In particolare, sono rilevanti le spese per:
Il Capitolo 107 evidenzia le spese per i servizi informatici acquistati da terzi, ivi incluse le applicazioni per la gestione del personale, della contabilità, del protocollo e della didattica, oltre altri software sempre in modalità SAAS.
Il capitolo 109 riporta i costi previsti per la locazione della sede, che sono oggetto di richiesta di rimborso alla autorità competente per l'emergenza sisma.
Il capitolo 122 riportava i costi relativi al costo del combustibile per il riscaldamento della sede di via Noè Lucidi. Le spese per il riscaldamento della sede di Corso San Giorgio verranno retrocesse dall'INPS e il capitolo potrà essere oggetto di variazione di bilancio. Il costo del riscaldamento a mezzo gas naturale potrà essere influenzato dalle variazioni del costo delle materie prime a seguito dei noti eventi che interessano le forniture di gas al nostro paese.
L'entità degli stanziamenti sul capitolo 123 riguardano i servizi di pulizia dei locali che avvengono con l'ausilio di una ditta esterna. Le dimensioni dei locali dell'Istituto comportano la necessità di adeguata presenza in sede per assicurare il decoro e l'igiene. Le stesse sono stimate fino alla data di entrata in servizio del personale interessato dall'ampliamento dell'organico, in quanto il servizio di pulizia cesserà contestualmente.

Gli altri capitoli sono stati dimensionati sulla base della conoscenza diretta e puntuale delle esigenze dell'Istituto dando rilievo quasi nullo al discusso e deprecato criterio del costo storico.

1.2.1 USCITE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI

251 - Borse di studio per gli studenti capaci e meritevoli (L.R. 05/06/1996 n. 30, art.4)	5.000,00	8.000,00	10.000,00	15.000,00
252 - Programmi di mobilità, scambi culturali e viaggi di istruzione studenti	0,00	10.400,00	17.000,00	17.000,00
253 - Rimborsi e restituzioni di contributi accademici	1.307,96	9.800,00	0,00	1.307,96
254 - Esercitazioni didattiche, Master Class, Workshop e Seminari	120,00	6.200,00	8.000,00	8.120,00
255 - Saggi	0,00	0,00	0,00	0,00

256 - Manifestazioni artistiche	12.820,97	18.518,24	22.039,00	34.859,97
257 - Produzione artistica	7.435,63	7.100,00	20.000,00	27.435,63
258 - Altre spese per attività istituzionali	0,34	900,00	900,00	900,34
TOTALE U.P.B. 1.2.1	26.684,90	60.918,24	77.939,00	104.623,90

I capitoli presenti in questa UPB finanziano tutta l'attività didattica, artistica e di ricerca del conservatorio, ad eccezione delle spese per il personale docente. La maggiore attenzione per la redistribuzione di quota parte della contribuzione studentesca attraverso borse e assegni di studio e la riduzione di quote di contribuzione ai meritevoli e bisognosi descrive al meglio la propensione sociale dell'Istituto Braga, in un territorio pieno di contraddizioni e che ha visto abbassare il tenore di vita degli abitanti.

1.2.3 ONERI FINANZIARI

351 - Interessi passivi	0,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00
352 - Commissioni bancarie ed altri oneri finanziari	71,91	6.633,66	5.000,00	5.071,91
TOTALE U.P.B. 1.2.3	71,91	8.633,66	7.000,00	7.071,91

L'Istituto sostiene oneri finanziari relativi all'anticipazione di cassa che viene richiesta all'Istituto Cassiere. Detti costi sono in linea con gli standard di mercato e sono descritti nell'apposita convenzione.
L'adozione del sistema pago pa ha comportato la riduzione del costo delle reversali di incasso e un minore utilizzo del conto corrente postale, con ottimizzazione dei tempi di incasso.

1.2.4 ONERI TRIBUTARI

401 - Imposte, tasse e tributi vari	0,00	410,24	5.000,00	5.000,00
TOTALE U.P.B. 1.2.4	0,00	410,24	5.000,00	5.000,00

L'Istituto sostiene oneri tributari in ordine all'imposta di bollo e alle tasse per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani (oggi tariffe).

1.2.5 POSTE CORRETTIVE E COMPENSAZIONE DI ENTRATE CORRENTI

451 - Restituzione e rimborsi diversi	40,00	0,00	0,00	40,00
TOTALE U.P.B. 1.2.5	40,00	0,00	0,00	40,00

Si tratta di voci relative a rimborsi degli esercizi precedenti da verificare, che si appostano prudenzialmente.

1.2.6 USCITE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI

501 - Uscite per spese legali, liti, arbitraggi, risarcimenti ed accessori	0,00	50.300,00	5.000,00	5.000,00
502 - Restituzioni e rimborsi	0,00	0,00	0,00	0,00
503 - Varie	0,00	0,00	0,00	0,00

504 - Fondo di riserva	0,00	0,00	5.000,00	5.000,00
505 - Disponibilità per spese da programmare	0,00	1.255,76	0,00	0,00
506 - Ripiano Disavanzo 2020	0,00	0,00	28.698,83	28.698,83
TOTALE U.P.B. 1.2.6	0,00	51.555,76	38.698,83	38.698,83
TOTALE SPESE CORRENTI	235.665,62	747.817,90	698.398,83	934.064,45

Le spese legali risultano ridotte in ordine all'esaurimento di quasi tutto il contenzioso pregresso. L'appostazione è prudenziale.

È stato creato un apposito fondo per l'ammortamento del disavanzo d'esercizio 2020.

SPESE IN CONTO CAPITALE

2.1.2 ACQUISIZIONE DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE

601 - Acquisti di impianti, attrezzature, macchinari e strumenti musicali	22.918,79	40.000,00	70.924,31	93.963,50
602 - Ripristini, trasformazioni e manutenzione straordinaria impianti, attrezzature e strumenti musicali	1.830,00	1.830,00	0,00	1.830,00
603 - Acquisti di mobili e macchine d'ufficio	0,00	0,00	0,00	0,00
604 - Acquisti per biblioteca	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE U.P.B. 2.1.2	24.748,79	41.830,00	70.924,31	95.673,10
TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE (o d'investimento)	24.748,79	41.830,00	70.924,31	95.673,10

L'Istituto intende acquistare strumenti musicali e attrezzature per la didattica, attraverso l'acquisizione di un mutuo chirografario richiesto, dopo attenta indagine di mercato, all'unico Istituto che si è dichiarato disponibile. Infatti, di tutti gli istituti di Credito interpellati solo la Cassa Depositi e Prestiti è risultata avere le necessarie linee di credito per operare con la Pubblica Amministrazione.
Alcune spese in conto capitale sono finanziate con fondi ministeriali in conseguenza dell'emergenza COVID e della maggiore attenzione che lo stato, anche con il PNNR, pone alla formazione di ogni ordine e grado, anche universitaria.

PARTITE DI GIRO

3.1 - USCITE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO

3.1.1 USCITE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO

901 - Ritenute erariali	22.429,21	50.000,00	30.000,00	52.429,21
902 - Ritenute previdenziali e assistenziali	1.992,69	20.000,00	7.000,00	8.992,69
903 - Ritenute diverse	20.865,88	45.000,00	21.000,00	41.865,88
904 - Fondo economale	0,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00
905 - Trattenute a favore di terzi	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE U.P.B. 3.1.1	45.287,78	116.500,00	59.500,00	104.787,78

TOTALE PARTITE DI GIRO	45.287,78	116.500,00	59.500,00	104.787,78

partite di giro presenti in bilancio sono quelle relative alle ritenute erariali c/dipendente, ritenute previdenziali e assistenziali c/dipendente, l'IVA (ritenute diverse) e alla gestione del fondo economale.

NOTA SULLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'Istituto ha perseguito e persegue una politica di verifica della sussistenza dei residui attivi e passivi, procedendo a pulire il bilancio dai residui più antichi e di certa perenzione.

In sede di assestamento di bilancio verranno radiati i residui per i quali gli accertamenti sono ancora in corso alla data di redazione del presente bilancio.